



Jakob Lorber

Io "scrivano di Dio"  
(1800-1864)

# Associazione JAKOB LORBER

Disse Gesù di Nazaret quando aveva circa 31 anni:

**«Verrà fra gli uomini una tribolazione come mai ce ne fu una sulla Terra!  
Ma da ora fino a quel tempo trascorreranno mille e non più di mille anni ancora!  
Da quel tempo in poi la Terra ridiventerà un Paradiso, ed Io guiderò per  
sempre i Miei figli sul giusto sentiero».** (Il Grande Vangelo di Giovanni, vol.1, cap.72)



Gesù sta già  
ritornando sulla Terra

Associazione Jakob Lorber - Via Vetrego 148 - 30035 Mirano (VE) - CC postale n. **14722300** – Postepay n. **4176310627634770**  
Tel - Fax **041-43 61 54** - E-mail **associazionelorber@alice.it** - **www.jakoblorber.it**  
Giornalino mensile riservato ai Soci e ai Simpatizzanti **n. 184 GIUGNO 2013**

## Notizie dalla Casa editrice "Gesù La Nuova Rivelazione" (a cura dell'editore Damiano Frosio)

Si è concluso domenica 9 giugno il ciclo di 6 conferenze presso la libreria esoterica di Milano, splendidamente tenute dall'amico Luciano Pasetti di Bergamo che dal novembre scorso ha trattato le seguenti tematiche :

- Presentazione dell'Opera *La Nuova Rivelazione*
- La nascita di Gesù
- Da Adamo ed Eva fino a Noè – Genesi dell'Umanità
- Il Grande Vangelo di Giovanni
- Accettare la Malattia per guarire l'Anima
- Morte: mistero della vita.



E' stata una iniziativa ben riuscita che ha dato già i suoi frutti, sia per l'interesse dei numerosi partecipanti sia per la conferma che trovarsi e confrontarsi è il miglior mezzo di divulgazione. Sicuramente sarà da riproporre .

Ringrazio Luciano per la sua disponibilità ma credo che anche per lui sia stata una grande soddisfazione poter contribuire nella divulgazione della Parola di Nostro Signore.

### Conferenza Domenica 9 Giugno ore 15,30

Libreria Esoterica Galleria Unione ,1 Milano (P.zza Missori)  
Tema : Morte mistero della vita – Relatore : Luciano Pasetti

La morte è l'evento più misterioso della vita umana. E' temuta e negata durante il corso dell'esistenza di ogni persona. Perché ognuno di noi muore in modo diverso? Che cosa è realmente ed a che cosa serve?

*"Io sono il pane della vita. ... questo è il pane che discende dal cielo, perché chi ne mangia non muoia." "In verità, in verità io vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avete in voi la vita. Chi mangia questo pane vivrà in eterno". Gv 6, 48-58*

Questo stralcio del vecchio testamento è stato spiegato con il suo vero senso nella Nuova Rivelazione. In esso si cela il significato del più misterioso degli eventi della vita umana: la morte. Essa è negata, ignorata e temuta per tutta la vita da ognuno di noi perchè considerata, non tanto come fine della nostra vita, bensì soprattutto in quanto fine della nostra "esistenza", del nostro essere, dei nostri pensieri, delle nostre emozioni, della nostra persona. Ma il Signore ci spiega che la morte corporale è dolorosa solo per chi già "non vive" durante la vita. In effetti, non si può conoscere il concetto di morte, se non si capisce il concetto di vita. Si può respirare, mangiare e dormire, eppure la vita non può essere circoscritta nell'esecuzione di questa serie limitate di azioni. Queste "azioni" servono per tenere in vita il nostro corpo, ma la vera vita è tutto ciò che accade al di fuori di ciò, è tutto ciò che accade nella nostra anima. Chi non nutre la propria anima, vive già questa esistenza da "morto", perché si sazia solo alimentando i bisogni del proprio corpo; mentre chi cerca e si "ciba" del Pane dei Cieli, chi ha fame di "Spirito" sa già in che consiste la vera vita e non assaporerà la morte in eterno. Infatti l'abbandono del proprio corpo costituirà solo un cambiamento della propria esistenza e con ciò la morte perderà il senso stesso del proprio significato.

A cura di G.M. Camerlingo

# PROPOSTA dell'Associazione Jakob Lorber : Divulgare "La Nuova Rivelazione" ad € 1,00 per ogni eBook

E' un dato di fatto che anche in Italia, vista la sempre maggiore diffusione degli eBooks (libri elettronici) fra un po' ci saranno più lettori di libri elettronici che cartacei. Ecco perché la nostra Associazione sta lavorando a pieno ritmo per trasformare l'intera opera di Lorber in eBooks.

E oggi – giugno 2013 – l'Associazione propone la seguente iniziativa: VENDERE GLI EBOOK DI LORBER AL PREZZO DI €1,00.

Ora la nostra Casa editrice "Gesù la Nuova Rivelazione" vende i libri elettronici di piccolo formato a € 2,99, quelli di medio formato a € 4,99 e infine quelli di grande formato a € 6,99. Si tratta di prezzi fortemente scontati, considerato il prezzo decisamente più elevato dei cartacei. (Ad esempio il libro INFANZIA DI GESU' cartaceo costa €19,00 mentre quello elettronico costa €7,00).

Ma adesso è venuto il momento di osare di più, e cioè provare a vendere i libri di Lorber elettronici a soli € 1,00 cadauno. (*qualsiasi sia il formato che il numero di pagine*). Una tale scelta è "svantaggiosa" alla Casa editrice, poiché il suo ricavo si limiterà a circa € 0,50 da ogni libro venduto, in quanto il resto andrà alle librerie, alla Piattaforma, allo Stato con IVA al 21%, ecc.



Dobbiamo sempre tenere a mente però che lo scopo dell'Associazione e della Casa editrice è quello di DIVULGARE l'opera di Lorber (e non del guadagno).

Il presidente della nostra Associazione ha proposto tale iniziativa all'editore Damiano, ed è stato amichevolmente concordato di fare un tentativo di vendita (per 6 mesi) applicando il prezzo di € 1,00 ai seguenti quattro libri: L'INFANZIA DI GESU', LA TERRA, IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO (vol.1) e IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (vol.1).

Questa proposta dell'Associazione alla Casa editrice nasce sia da una Rivelazione del Signore, sia dai risultati delle vendite della Piattaforma Stealth.

Vediamo prima la Rivelazione del Signore, che suggerisce di vendere i libri ad un PREZZO RAGIONEVOLE affinché tutti possano comprarli:

(DC3/451. Il Signore dice il 12 maggio 1848:) È ora il tempo del [libro] "Il grande Tempo dei tempi"! Perciò [Lorber] vedi che venga stampato in alcune centinaia di esemplari, anzi anche in migliaia e qualcosa di più. Infatti questo cantico troverà presto molti compratori. **Non deve però essere troppo costoso, affinché molti se lo possano comprare. Se costa 20 soldi, allora non è né troppo caro né troppo a buon mercato.** [...].

Se ora consideriamo che un libro elettronico (eBook) costa alla Casa editrice € 0,00, e che il risultato migliore – per quanto riguarda le vendite – ce l'hanno i libri che costano € 1,99, allora ringraziamo l'amico ed editore Damiano Frosio per aver accettato la proposta di venderne quattro a € 1,00 e di verificare successivamente se ne consegue un incremento nelle vendite, che per noi tutti significa DIVULGAZIONE.

Se ora esaminiamo la tabella sottostante dei libri venduti finora – confrontando la "data di inizio vendita", il "costo del libro" e la "quantità venduta per titolo" – noteremo che quelli da € 1,99 hanno un volume di vendita quattro volte superiore agli altri che sono più costosi.

Il maggior volume di vendita però potrebbe dipendere anche dal "titolo più o meno accattivante", e perciò l'unico mezzo per scoprirlo è quello di fare un "tentativo di vendita ad € 1,00".

**Vi informeremo sull'esito di questo tentativo di "Divulgazione di massa".**

[www.simplicissimus.it](http://www.simplicissimus.it)



## LIBRI ELETTRONICI (eBooks) VENDUTI DALLA STEALTH (aggiornamento 8 giugno 2013)

titolo	inizio vendita	costo	venduti
L'INFANZIA DI GESU'	29 marzo 2012	7,00 €	10
OLTRE LA SOGLIA	07 agosto 2012	1,99 €	46
SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI	07 agosto 2012	1,99 €	39
DALL'INFERNO AL CIELO Vol.1	20 agosto 2012	2,99 €	9
DALL'INFERNO AL CIELO Vol.2	26 novembre 2012	2,99 €	2
IL VESCOVO MARTINO	26 novembre 2012	2,99 €	1



## L'amico Innocenzo Pisano di Matera e l'efficacia della preghiera **SIMULTANEA**

Nel precedente Giornalino, pagina 2, era stata pubblicata la proposta dell'amico Innocenzo che riguardava la PREGHIERA SIMULTANEA, ovvero tutti insieme e nello stesso giorno e ora. Solo l'amica Stefania Ferraresi di Vercelli ha inviato la risposta. Eccola:

Bella l'idea dell'amico Innocenzo di Matera sulla preghiera simultanea. Io ci sto, nella speranza di riuscire a trovare un giorno ed un'ora che possano andare bene a tutti. Penso che lo scoglio più grande sia proprio questo. Ad esempio io molte volte lavoro anche la domenica, e come me magari molti altri, e non sempre si è disponibili tutti lo stesso giorno alla stessa ora. In ogni caso sarebbe bello darsi un appuntamento e cercare tutti insieme, in un modo o in un altro, d'essere presenti.

Martedì 14 maggio, l'amico Innocenzo ci ha nuovamente scritto:

Ciao da Innocenzo: che ne dite di **fare la prova** della preghiera simultanea, a cominciare da **domenica 16 giugno, dalle ore 10.00**, dato che tutti gli apostoli ed i primi cristiani usavano farlo? (anche se non mi ricordo dove l'ho letto). Basta comunicare a tutti un passo di Lorber da leggere insieme.

Ecco dunque la proposta dell'Associazione, fino al tempo in cui entreranno in vigore le "riunioni spirituali settimanali" tramite le Audioconferenze:

OGNI DOMENICA, DALLE ORE 10.00, TUTTI SONO INVITATI A LEGGERE IL LIBRO **"53 Prediche del Signore"**, essendoci in esso le Preghiere "domenicali" comunicate dal Signore al mistico Gottfried Mayerhofer. Coloro che non possedessero questo libro, possono ordinarlo alla Casa editrice (vedi ultima pagina, libro n.51)

Da **domenica 16 giugno**, tutti sono invitati a leggere, dalle ore 10.00, la Predica n. 30, pag.188, dal titolo LA RICCA PESCA (Nella quarta domenica dopo Pentecoste).

Per quanto riguarda le altre domeniche, basta seguire le indicazioni descritte nel numero della Predica. (Ad esempio: la Predica n.31, pag.194, deve essere letta "la quinta domenica dopo la Pentecoste, e così via)

Ringraziamo coloro che aderiranno all'iniziativa proposta dall'amico Innocenzo Pisano di Matera.

NOTA: Prima della Preghiera domenicale, che va iniziata alle ore 10.00, dedicate un pensiero di guarigione a qualche ammalato o a qualche bisognoso di aiuto, e così rafforzerete la vostra dedica con la **forza spirituale** di tutti coloro che – nella stessa ora – leggeranno anch'essi la stessa Preghiera.

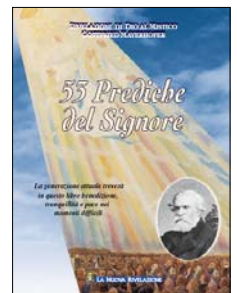
### **Preambolo del Signore (alle Sue 53 Prediche)**

(Ricevuto da Gottfried Mayerhofer a Trieste, il 22-11-1871)

Già da molti anni ogni domenica nelle chiese si legge il Vangelo riguardante la storia del Mio cammino terreno, spiegandola agli ascoltatori in base al punto di vista spirituale del predicatore.

Si sta avvicinando il tempo in cui verrà riformato tutto il culto cristiano e forse verrà eliminata la maggior parte degli usi e cerimonie finora praticate, in modo che nei convegni di una comunità cristiana resterà solo la predica o la spiegazione del Mio Vangelo che Io vi ho lasciato. Perciò, tramite il Mio scrivano [Gottfried Mayerhofer], voglio spiegare una serie di testi biblici estratti dal Nuovo Testamento, destinati a tutti gli autentici seguaci e appassionati della Mia Parola, odierni e futuri, esponendoli più chiaramente, come essi andrebbero intesi nel loro senso più intimo – come mai sono stati interpretati e spiegati da nessuno finora – affinché false ed erronee interpretazioni non conducano all'idolatria e all'adorazione di cose che dovrebbero al massimo venire venerate, ma non adorate.

Questa serie di passaggi, estratti dai Vangeli, che richiamano alla memoria anche le Mie parole, dovrà venir esposta in modo adeguato al vostro cammino terreno e dovrà tra l'altro mostrarvi come queste parole – espresse quasi duemila anni fa – si stiano avverando, poiché già allora dissi: **"Il mondo e tutte le cose che sono in esso passeranno, ma le Mie parole resteranno in eterno!"**. Amen.



# Il SESSO è ammesso "anche" senza procreare ?

Solo l'amica Stefania Ferraresi di Vercelli ha risposto alla domanda posta nel titolo e pubblicata nel precedente Giornalino a pagina 2, insieme ad una Rivelazione forse "rivoluzionaria" sul tema della BRAMA SESSUALE. (Vedi a pag. 6 la Rivelazione tratta dal libro DALL'INFERNO AL CIELO, vol. 2, cap. 203, par. 20-24). Pubblichiamo dunque tale unica risposta:

La mia chiave di lettura è questa: **"Una coppia sposata per amore e quindi benedetta da Dio (io penso che fosse sott'inteso nel discorso, in quanto non credo che l'apostolo Paolo si riferisse ad unioni momentanee e spartane, perchè, se così fosse, verrebbero meno gli insegnamenti dati riguardo all'adulterio ed alla fornicazione, e non credo che il Signore dica una cosa e poi metta sulla bocca di Paolo un'altra versione), è giusto che faccia sesso per procreare altri esseri umani... dopodichè se le esigenze naturali della carne sono così forti da voler ripetere l'atto anche senza questo scopo, ma in modo misurato-equilibrato, è ugualmente consentito benchè sarebbe meglio astenersi."**

In ogni caso ritengo che, a mia opinione che potrebbe essere sbagliata, l'atto in se, quando consumato fra due estranei o fra persone appena conosciute, fuori dal matrimonio o da una relazione durevole da anni, non possa intendersi in nessun caso come naturale-misurato-equilibrato, ma passione e voglia di trasgressione... perchè l'atto non avverrebbe se non ci fossero queste ultime componenti.

Mi è capitato sovente di sentire fra gli amici: "quello o quella mi ha fatto sangue...carne... al solo stargli vicino". E' per questo che dico ciò... molte volte è la brama della carne che porta all'atto e non l'affinità dell'anima come credo che dovrebbe essere.

Secondo me con "opere della carne" si potrebbe interpretare anche un abuso di cibo, bevande, droghe o altri atti, **ma visto che il contesto in cui è stato inserito è su base sessuale** in quanto cita la carne femminile e la brama di possedere tante donne fra le più belle, e dà dei lussuriosi caproni carnali alla compagnia di spiriti alla quale sta parlando, **ritengo lampante che stesse parlando di sesso.**

Queste sono le nostre versioni. Voi invece, amici e amiche di Lorber, come la pensate?

Ovvero: "Come avete interpretato la Rivelazione pubblicata nel precedente Giornalino a pagina 2?".

In attesa di eventuali risposte dai lettori, il presidente dell'Associazione desidera informare di averla interpretata esattamente come ha sottolineato l'amica Stefania, ed è proprio per questo che aveva pubblicato la Rivelazione "rivoluzionaria" nel precedente Giornalino.

A questo proposito ci viene in aiuto anche il Signore, confermando probabilmente tale interpretazione, riguardo però i casi di "impulso sessuale irrefrenabile".

Vediamo dunque la seguente e ulteriore Rivelazione sulla BRAMA SESSUALE:

(Dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.3, cap. 66)

**Il discorso del Signore sul vero matrimonio, sulla procreazione divina e su quella infernale, sul giusto ordine sessuale, sulla lussuria e sul rimedio riguardo all'eccessiva brama carnale. L'unico caso in cui un giovane celibe può compiere un atto sessuale lecito senza procreazione.**

1. (Il Signore:) «Vedi, la procreazione di un essere umano è una cosa del tutto particolare. Per generare un frutto giusto e sano, occorre che tra due esseri umani maturi, cioè un uomo ed una donna, sussista una giusta affinità delle anime, senza la quale essi difficilmente giungeranno – o spesso proprio non giungeranno – ad ottenere un frutto mediante il noto atto della procreazione.

2. Se dunque **un uomo e una donna sono di natura affine nei loro cuori e nelle loro anime**, allora possono anche congiungersi tra di loro in matrimonio e, secondo l'ordine facilmente riscontrabile in Natura, **possono servirsi dell'atto della procreazione unicamente allo scopo di ottenere un frutto vivente a loro immagine; tutto quello che va oltre a quanto è necessario appunto a tale scopo è contrario all'Ordine di Dio e della Natura, e come tale è un male ed un peccato che non è di molto migliore del muto<sup>(1)</sup> peccato di Sodoma e Gomorra!**

<sup>1</sup> viene inteso il rapporto innaturale "anale", poiché la radice della parola "stumm" (Stummel) significa "moncone e mozzo". Infatti un rapporto sessuale anale non può avere come conseguenza naturale la procreazione. (GVG3/66/2: "Chi si accoppia senza produrre un frutto vivente commette un muto peccato sodomitico.") [Nota di due Revisori italiani: M.C. e G.V.]



3. **Qualora un uomo abbia molto seme, allora è bene che lo sparga in un altro campo**, secondo la buona usanza degli antichi padri e dei patriarchi, **ed egli non peccherà**. Ma se invece se ne va di nascosto solamente per soddisfare il suo impulso con delle venali prostitute e per divertirsi con loro senza la procreazione di un frutto, allora egli, così facendo, commette con assoluta certezza un grave peccato sodomitico contro l'Ordine divino e contro l'ordine della Natura!

4. **Soltanto ad un uomo giovane, infuocato [dall'impulso] della procreazione**, se viene preso dalle attrattive di una ragazza in maniera troppo potente al punto da essere a stento padrone dei propri sensi, soltanto allora gli è lecito congiungersi con la vergine<sup>(2)</sup>, **con o senza scopo di procreazione**; però dopo l'atto egli è tenuto a darle coscienziosamente quello che venne prescritto da Mosè. E se da questa unione provocata dalla necessità dell'uomo si è maturato un frutto, allora egli deve dare alla vergine da dieci a cento volte di quello che secondo Mosè le sarebbe stato debitore qualora dall'unione non fosse sorto alcun frutto, perché la vergine fa', per un tale uomo, un grande sacrificio per la vita e per la morte! Se in seguito l'uomo può sposare una simile vergine, allora egli non deve tralasciare di farlo, perché, come detto, lei ha fatto un grande sacrificio per lui e libera l'uomo da un carico che lo stordisce.

5. Ma poi un tale uomo, **infuocato [dall'impulso] della procreazione, deve prendere subito una moglie per bene, e in caso di bisogno**, in giusto accordo con la moglie legittima, affinché non sorgano liti e dissidi, **egli deve prendere anche una concubina**. Se però un simile uomo può mettersi sulla via dell'abnegazione, allora egli, con maggiore facilità di altri, verrà presto fatto partecipe di una superiore grazia spirituale della vita interiore.

6. Come poi si debba procedere per prendersi una moglie legittima, questo – secondo l'Ordine dei Cieli – è stato già comandato attraverso Mosè, e così deve restare fino alla fine del mondo.

7. Ora, da quanto è già stato detto, potrai facilmente comprendere che cosa sia la fornicazione<sup>(3)</sup> e perché Mosè l'abbia proibita come un grave peccato; infatti, da parte di Dio, tutto è prescritto all'uomo secondo l'Ordine divino. Chi resta entro i limiti di quest'Ordine, raccoglierà i frutti della benedizione dall'Alto; chi invece opera contrariamente a quest'Ordine, raccoglierà i frutti della maledizione.

8. **Ma se qualcuno, infuocato [dall'impulso] della procreazione, nonostante tutto il suo bisogno, non ha la possibilità di estinguere in maniera naturale il fuoco che lo tormenta, a costui Io gli consiglio un sollecito bagno nell'acqua fredda e una fervidissima preghiera perché venga mitigato questo tormento, e allora egli sarà liberato quanto prima dal suo tormento**. Qualsiasi altro modo di spegnere [un fuoco di questa specie] proviene dal male e a sua volta genera il male; il male però è peccato e a sua volta genera altri peccati. [...]

-----  
(Possono essere utili anche i seguenti Capitoli:)

(Dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.3, cap. 67)

**Quando una donna sposata può procreare con un uomo celibe o anche sposato, e quando un uomo sposato può fecondare delle concubine. Precauzioni da prendere quando si vuole sposare una donna di cui non si conosce il suo passato.**

cap. 68) **Sui tradimenti coniugali. Sui danni della lussuria e della prostituzione. Gli stupratori di fanciulli, gli stupratori e contaminatori di altri membri e parti del corpo femminile differenti da quelli della procreazione e gli stupratori di animali, devono venire eliminati dalla società umana, salvo certe eccezioni. Come guarire gli stupratori posseduti dagli spiriti maligni e quelli privi di formazione.**

<sup>2</sup> A condizione però che la vergine sia **d'accordo**. Si legga infatti il GVG, vol.3, cap.68, par.8, la conseguenza riservata a coloro che agiscono con la violenza. [N.d.R.]

<sup>3</sup> Illecita relazione sessuale, adulterio. Commettere atti sessuali impuri, cioè non prescritti dall'Ordine divino.[N.d.R.]

cap. 69) Quali sono i mezzi naturali per guarire i vari tipi di stupratori. Gli stupratori inguaribili devono venire castrati oppure uccisi per essere di ammonimento per gli altri. Siate giudici miti, giusti e misericordiosi, e così voi pure troverete un giorno un giudizio lieve, mite e misericordioso.

cap. 70) Quali sono i casi di un giusto divorzio. I contratti fatti con la frode non sono validi.

cap. 71) Agli uomini che sono come i caproni libidinosi e alle donne ninfomani<sup>(4)</sup> va concesso il divorzio “parziale e temporaneo”. Sulle cause dell’impotenza maschile e della frigidity femminile.

cap. 72) Sui mezzi naturali che hanno il potere di calmare lo stimolo sessuale. Lo Stato deve vietare il matrimonio a coloro che hanno gravi infermità. Sulla modalità per un giusto matrimonio e sull’esame delle coppie di sposi da parte di un saggio sovrintendente ai matrimoni delegato dallo Stato. Sui limiti di età per i giovani sposi. Un cenno sull’educazione dei bambini.

(Dal libro *IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI*, vol.8, cap. 41)

### **La poligamia.**

(Dal libro *DALL’INFERNO AL CIELO*, vol.2, cap.203)

L’apostolo Paolo convince sette membri dell’associazione proletaria “Al Buon Pastore” a seguirlo.

Il sermone ai restanti centotredici che non vogliono seguirlo.

### **Sulle donne, sulla brama sessuale e sull’abnegazione.**

20. (Dice l’apostolo Paolo, nell’Aldilà, ad una compagnia di 113 spiriti che non si volevano adeguare ai suoi insegnamenti:) Io però vedo le vostre intenzioni e i vostri desideri! Voi non volete ascoltare lo Spirito e non volete seguire la sua soave Voce dai Cieli, perché voi ascoltate la voce morta della vostra presunta carne e **volete delle donne per trascorrere con loro il resto della vostra vita!** Ma la vostra figura da caproni non piace più alle donne, e quelle che trovano ancora piacere in voi, non piacciono ai vostri sensi, perché **voi, lussuriosi caproni carnali, volete solo carne giovane e fresca.**

21. Ma aspettate ancora un po’! Questo tempo della Grazia particolare non durerà più a lungo, e poi da voi verranno donne alle quali servirete oltre ogni misura! Allora urlerete, vi lamenterete e vorrete allontanarvi dalla loro carne, ma tutti i vostri sforzi saranno vani. Le donne getteranno intorno ai vostri fianchi delle funi roventi fatte di serpenti e vi faranno sprofondare nella fossa della perdizione in eterno, da dove nessun futuro tempo di Grazia potrà più liberarvi!

Guai ad ognuno in questo mondo degli spiriti, come anche ad ogni lussurioso nel mondo, se si allontana dalla Grazia **e rivolge i suoi occhi alla carne femminile!**

Com’è vero Iddio e com’è vero che la Sua Parola passa ora dalla mia bocca a voi, tanto è vero che tutto quello che la **vostra brama ora mostra come un cielo pieno di piacere** ed alletta il vostro cuore, in breve diventerà per tutti voi un Inferno della specie più orribile!

22. Voi vi lamentate dei governi dei principi mondani, perché avete troppo bisogno di lusso e voi ci rimettete, ma questo vi dà fastidio principalmente a causa della **vostra carne insoddisfatta!** Infatti le vostre finanze non bastano e, in un certo modo, dovete mangiare le bucce insieme ai maiali, e anche questo solo raramente; così siete pieni di rabbia verso **i principi, i quali possono avere le donne più belle, tante quante ne vogliono.**

23. Voi però non vi accorgete che Dio, il Signore, fa succedere questo affinché riconosciate che Egli vi ha destinato a qualcosa di migliore delle **sole opere della carne.** L’uomo, finché vive in un mondo nella vera carne della morte, deve compiere anche le opere della carne secondo un saggio **scopo e misura**, ma non quale fine del suo essere, bensì **come una equilibrata funzione naturale, come ce ne sono parecchie**, per il servizio della transitoria carne morta.

24. **Chi al mondo fa questo secondo misura e scopo, costui fa bene, ma chi se ne astiene del tutto, fa ancora meglio.** Infatti il Signore non ha dato alla carne **questo senso** come una necessità, ma come **una qualità per un equilibrato e saggio uso.**

**Chi invece ne fa un’esigenza, è un misero peccatore.**

La Grazia di Dio abbandona il suo cuore, poiché egli obbedisce alla muta legge della carne e così si edifica un cielo di caproni e di cani secondo la giustizia della morte e del giudizio!

<sup>4</sup> Donne dal desiderio sessuale esageratamente forte. [N.d.R.]

(La "prima" risposta alle domande di 2 lettrici :)

# la vera CONFESSIONE



Nel Giornalino n.182 sono state pubblicate DUE richieste da parte di due amiche.

La prima chiedeva dei disegni che spiegassero il fenomeno della FATA MORGANA, e la seconda chiedeva che cosa ha scritto Lorber riguardo all'Ostia consacrata e alla Confessione.

Considerato che al Giornalino n. 183 NON era pervenuta alcuna risposta, il presidente dell'Associazione aveva promesso di fare il possibile per cercare le risposte nell'opera di Lorber e poi pubblicarle.

Premettendo che la "ricerca" con il computer è piuttosto veloce, ma che le pagine estratte sono parecchie (ci vuole dunque MOLTO tempo per "selezionare" le spiegazioni più esaustive), in questo Giornalino vengono pubblicate le Rivelazioni riguardo alla **Confessione**, mentre nel prossimo Giornalino quelle sull'Ostia consacrata, e infine nel Giornalino n. 186 quelle sulla Fata Morgana.

Ecco le Rivelazioni "selezionate" dalle 23 pagine che riguardano la "vera" CONFESSIONE.

-----  
(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.1, cap.83, anno 1842)

## **La sola Confessione non basta per ottenere la remissione<sup>(5)</sup> dei peccati.**

5. Il priore dice: "[...] **Se qui fosse possibile confessarsi, saremmo disposti a farlo per cento anni consecutivi per ottenere l'assoluzione del nostro peccato, secondo il grado di penitenza connesso alla confessione.** Dato però che qui ciò non è più possibile e che noi, come dice Paolo, giacciamo così come siamo caduti, non ci resta altro che stare in attesa, pieni di tristezza, della tua sentenza di condanna"

7. Ora dico io [l'apostolo Marco che qui, nella regione spirituale della Sera, è il nono spirito]: "Voi dunque siete dell'opinione che con la confessione sarebbe possibile liberarsi dei peccati?"

8. Se questa è la vostra fede, allora ditemi: **'In quale occasione il Signore, sulla Terra, ha istituito la confessione quale mezzo di remissione di peccati?'**

9. Il priore dice: "Caro amico, tu saprai di sicuro che il Signore ha conferito ai Suoi apostoli il potere di sciogliere e di legare, ed è quindi con ciò che è provato, in una maniera chiara come il sole, che il Signore ha istituito la confessione; e anche l'apostolo Giacomo ne parla formalmente quando dice: **'Confessate l'un l'altro i vostri peccati'**."

10 Ebbene, se si riflette su ciò come pure su altri testi ancora, è del tutto impossibile mettere in discussione il fatto che il Signore abbia istituito, nel modo più evidente, la confessione quale mezzo di assoluzione dei peccati"

11. Ora dico io [l'apostolo Marco ispirato dal Signore]: "Ascolta, amico e fratello, se tu comprendi in questo modo la Parola del Signore, allora non devi meravigliarti del fatto che tu qui [defunto nell'Aldilà] ti trovi nella disperazione.

12. Dimmi: quale follia potrebbe essere maggiore di quella di due uomini, reciprocamente nemici, ossia di due peccatori o debitori l'uno verso l'altro, ad ognuno dei quali, con il tempo, venisse a pesare sulla coscienza questo stato peccaminoso e che per liberarsi da questo fardello andassero da un uomo qualunque e volessero che questo estraneo ai loro fatti, al quale non riguarda affatto la reciproca inimicizia dei due, li cancellasse la loro colpa? Dimmi: se questo estraneo dovesse aderire alla loro richiesta ed accordasse l'assoluzione ad entrambi, come si potrebbe qualificare costui? Non sarebbe egli un grandissimo ingannatore?

13. Vedo che tu, nel tuo animo, confermi quanto io ho detto ora.

14. Bene. Io comunque desidero chiarirti la questione in un modo ancora migliore con il seguente esempio.

Mettiamo il caso che un certo A., invece di restituire fedelmente tutti i mille talenti a B., si lasci

---

<sup>5</sup> Inteso anche come: Condonare, estinguere, assolvere, perdonare. [N.d.R.]

indurre da un certo ingannatore di nome C., al quale A. non ha mai dovuto restituire alcun denaro, a pagargli soltanto cento talenti, considerando così saldato il suo debito di mille talenti verso B. Che cosa direbbe B. di questo modo di estinguere il debito? Ed A., da parte sua, cesserebbe con ciò di essere debitore di B.?

15. Io ritengo che neppure gli spiriti più infernali potrebbero sostenere una cosa simile; ragione per cui lo si può tanto meno asserire riguardo al Signore, dato che Egli è, in Sé, il massimo Amore e la massima Sapienza. [...]

(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.1, cap.84)

**Sul profondo significato delle parole: “Ricevete lo Spirito Santo”  
e “Rimettere e ritenere<sup>(6)</sup> i peccati”.**

**Solo Dio può assolvere i peccati commessi contro di Lui.**

**Sull’errata interpretazione della Chiesa di assolvere i peccati con la Confessione e penitenza.**

15. Anzitutto voglio spiegarti quello che dice Giovanni, dato che egli vi antepone l’illuminazione dello Spirito Santo, con le parole: *‘Ricevete lo Spirito Santo. A chi rimetterete i peccati, saranno rimessi anche in Cielo, e a chi li avrete ritenuti, saranno ritenuti anche in Cielo’*.

16. Questo dunque è il testo; ma qual è però la sua interpretazione?

17. Vediamola: *‘Ricevete lo Spirito Santo’*, significa: **‘Siate illuminati con la Mia Verità’**, e più profondamente ancora significa: **‘Seguitemi in tutto!’**, e nel significato assolutamente più profondo: **‘Amatevi l’un l’altro come Io vi ho amati!’**

18. *Infatti da ciò si riconoscerà che voi siete Mie veri discepoli, e cioè se vi amate gli uni gli altri!’*.

19. Vedi, questo è il significato vero e proprio di **‘Ricevete lo Spirito Santo!’**, poiché il Signore non ha dato nessun altro comandamento all’infuori di quello dell’Amore; per conseguenza Egli non può offrire e dare nessun altro Spirito che non sia quello dell’Amore. Comprendi ora questo testo?

20. Tu adesso me lo confermi nel tuo cuore; bene, allora procediamo.

21. ***‘A coloro ai quali rimetterete i peccati, saranno rimessi anche in Cielo’***.

Questo significa: **‘Quando chiunque di voi, secondo il Mio Spirito di Amore e di Sapienza, ha condonato al fratello il debito che quest’ultimo ha verso di lui, allora anch’Io voglio condonare non soltanto il debito al fratello debitore, ma anche ogni debito che ha verso di Me colui che ha condonato il debito. Se invece qualcuno, come detto nella seconda parte del testo, condonerà il debito al fratello, Io da parte Mia condonerò il debito che costui ha verso il suo creditore. E se il creditore vuole riconciliarsi con colui che ha peccato contro di lui, ma il debitore non vuole riconciliarsi, allora anch’Io sarò irriconciliabile verso il debitore fino quando non si sarà riconciliato con il suo avversario’**.

22. Vedi, questa è l’unica spiegazione di tale testo valida in Cielo.

Ma per quanto riguarda però i peccati che l’uomo commette contro Dio e poi contro il proprio spirito, nessuno può rimettere il primo, all’infuori di Colui contro il cui Santo Ordine è stato commesso.

Ed il secondo peccato, cioè quello contro il proprio spirito, non può, com’è naturale, venire rimesso da nessun altro se non appunto dal proprio spirito, cioè con la più seria volontà e con l’abnegazione di se stessi per amore del Signore, e con il proposito di non commettere mai più tale peccato.

23. Riguardo poi ad un peccato commesso direttamente contro lo Spirito Divino, che in sé e per se stesso è l’Amore operante del Signore, risulterà certamente chiaro che, se qualcuno si mette volontariamente contro il sommo e più operante Mezzo di Grazia, sorge allora la domanda molto significativa: ‘Con quale mezzo sarà salvabile, se si

---

<sup>6</sup> Inteso anche come: Non condonare, non estinguere, non assolvere, non perdonare. [N.d.R.]



mette sacrilegamente in lotta contro l'Altissimo, al di sopra del Quale non c'è nessuno?».

24. Vedi, questa perciò è la spiegazione nel suo pieno significato dei testi che parlano della **remissione dei peccati**, che si trovano esposti in breve nell'elevatissima preghiera del Signore, in cui viene irrevocabilmente detto: *'Rimetti a noi i nostri debiti, come noi li rimettiamo ai nostri debitori'*, mentre **non si dice affatto: 'Perdonaci la nostra colpa secondo il grado della nostra penitenza, dato che ci siamo confessati e poi comunicati, e che il nostro confessore ha assolto i nostri peccati'**.

25. E ancora in un altro punto si parla di una assoluzione generale dei peccati, dove cioè è detto: *'Siate misericordiosi, allora troverete misericordia'*. Anche qui **non si dice: 'Confessatevi, e allora i peccati vi verranno condonati'**.

26. E nella parabola del figliol prodigo, il Signore indica, per così dire con il dito, qual è **il mezzo più idoneo per ottenere la remissione dei propri peccati, e precisamente il vero ritorno – attivo nell'amore in umiltà e colmo d'amore – a Dio, che è il più amoroso e il migliore Padre di tutti gli uomini!'**. Ebbene, comprendi ciò?

27. Tu ora me lo confermi, e allora possiamo passare avanti ed esaminare il testo di Giacomo».

*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.85)*

**Sulla nascita del diabolico Papato romano e della tenebrosa Chiesa attuale.  
Attraverso l'astuta invenzione della "confessione" il Clero veniva a conoscenza  
di tutti i segreti e li sfruttava per dominare su chiunque, compresi gli imperatori.**

*(dal libro IL SOLE SPIRITUALE, vol.1, cap.86)*

**Il priore del monastero agostiniano nella regione spirituale della Sera  
descrive il modo in cui assolveva i peccatori sulla Terra.**

**Come deve essere la vera Confessione.**

10. [Ora il nono spirito, l'apostolo Marco, dice al priore:] Ecco, **quando il confessore è nel suo cuore, nel vero senso, pieno di amore, egli approfitta dell'occasione che gli offre questo ministero in modo tale da mostrare al penitente quando e in che modo i peccati gli possono venire rimessi, specificando però che possono venire assolti soltanto dal Signore, e aggiungendo che la confessione di per sé, senza l'osservanza dei mezzi consigliati in modo estremamente amichevole e la loro piena applicazione, è completamente priva di significato.** Non solo, **ma il confessore deve anche spiegare al peccatore che non deve credere di ottenere con la semplice confessione la piena remissione dei suoi peccati, perché, in questo caso, la confessione lo rende ancora più incallito ed incorreggibile.** E se il confessore, dopo avergli fatto notare questo, dà al penitente, amichevolmente e pieno d'amore, il consiglio che egli deve cercare con ogni cura e serietà, attraverso la rinuncia a tutti i peccati fino allora commessi, di procedere, senza più deviare, sulle vie indicate dal Vangelo – vie sulle quali soltanto si può giungere alla rinascita dello spirito –, e se il penitente dopo di ciò assicura al confessore che farà il possibile per seguire completamente il suo consiglio e se il confessore, a tale evidente assicurazione vivente, rimette al penitente, nel Nome del Signore, i peccati confessati, allora soltanto è un 'giusto confessore' e può in tal caso venire considerato [comunque] un ingiusto amministratore.

11. A questo punto ti chiedi come sia mai possibile, in un tale caso, che un vero e giusto confessore sia ancora un ingiusto amministratore.

12. Questo lo puoi dedurre, in parte, dalle circostanze da me già esposte, in seguito alle quali **nessuno ha il diritto, fra due, creditore e debitore, di decretare l'estinzione del debito, a meno che un terzo non intervenga con la dottrina dell'amore e paghi lui stesso, con amore fattivo, dalla propria cassa il debito al creditore, per conto del povero debitore, ma, si noti bene, a condizione che entrambe le parti siano d'accordo, in modo completamente fraterno e amichevole, con tale amorevole e fattiva estinzione del debito.** E, nel secondo caso, l'ingiusta amministrazione di un simile giusto confessore si può vedere a meraviglia da quel testo della Scrittura, in cui il Signore dice ai Suoi apostoli e discepoli: *'E quando avrete fatto tutto ciò, dite e riconoscete che voi siete dei servitori inutili'*<sup>(7)</sup>.

13. Suppongo che a questo riguardo non sarà più necessario istruirti ancora più profondamente, poiché, se conservi ancora in te anche soltanto una scintilla di fede vivente nel Vangelo, quanto ti ho detto deve essere per te pienamente convincente quale un'eterna verità incontestabile.

14. Ora tu nel tuo animo mi dici: '[...].

(dal libro *IL SOLE SPIRITUALE*, vol.1, cap.87)

**Sulla comoda scappatoia dell'autocommiserazione.**

**Sulla vera Confessione e remissione dei peccati da parte di Dio,  
e sulla falsa confessione con remissione dei peccati da parte del sacerdote.**

1. Continua il nono spirito [l'apostolo Marco]: «[...] 22. Io comunque ho già indicato poco fa, nel corso del mio insegnamento, come dovrebbe procedere una confessione per poter essere considerata dal Signore quale giusta e perfino raccomandabile. **Io ho indicato la parabola dell'amministratore ingiusto, nel quale il Signore, attenzione, approvava unicamente e solamente l'attuale confessione cattolica. Se perciò il confessore è simile all'amministratore ingiusto e fa la sua parte solo in questo senso unicamente vero e approvabile, allora la confessione è anche evangelica, dunque un ramo congiunto al vero Albero della Vita.**

23. **Se invece è soltanto un arbitrario giudizio sacerdotale, allora essa è un ramo staccato dall'Albero della Vita, il quale non può portare alcun frutto.**

24. Che da parte della Comunità cattolica, sotto il governo del vescovo di Roma, essa abbia portato molti frutti graditi al Signore e che questa funzione sia, non di rado, una buona prova di umiltà per gli uomini, ebbene, questo noi lo sappiamo molto meglio di te, poiché, se questo non fosse il caso, tu puoi stare certo che il Signore sa sempre come gestire delle pure e semplici cretinerie, come ad esempio Egli ha fatto ai tempi delle diverse riforme ecclesiastiche, dato che **proprio allora questa funzione aveva raggiunto il grado più insensato della degenerazione.** Tuttavia, da tutto ciò non emerge comunque ancora una completa approvazione da parte di questo Regno della pura Verità.

25. **Quando il confessore dice che non lui, ma soltanto il Signore può rimettere i peccati e che lui si considera solamente uno strumento attivo nell'amore, il quale nella confessione o dal pulpito indica, a chi è angustiato nello spirito, le pure Vie verso il Signore, allora egli è un confessore giusto, in altri termini, come tale, è un vero altruista colmo d'amore, al quale sta a cuore soprattutto il bene dei suoi fratelli. Ma quando invece egli dice: 'A me è stato conferito il potere di rimettere o ritenere i tuoi peccati e dipende da me mandarti all'Inferno o in Cielo', allora costui usurpa il Potere divino.** In questo modo rende Dio superfluo a suo fratello,

<sup>7</sup> Vedi spiegazione del Signore nel *Grande Vangelo di Giovanni*, vol.8, cap.19. [N.d.R.]

lacerata il legame fra Dio e l'uomo e di questo fa o **un disperato spregiatore di tutto ciò che è Divino oppure fa, spesso, un disperato furfante**, il quale con il tempo si pone al di sopra di tutto non avendo più nessun ritegno a commettere tutte le possibili atrocità, senza sentirsi minimamente rimordere la coscienza. Oppure, **tra i casi più lievi, egli fa dell'uomo o un apatico indifferente o un dormiente che dopo la confessione si sente la coscienza tranquilla, ma che in effetti non è affatto diverso da quello che era prima, perché egli crede di aver vuotato il vecchio sacco dei suoi peccati durante la confessione e alla fine si immagina, in modo assolutamente insensato, di dover di nuovo peccare sul serio in previsione della prossima confessione, in modo da avere lui qualcosa da confessare ed il sacerdote qualcosa da rimmettergli come al solito.**

Dunque, se le cose, come detto, stanno proprio così, allora dimmi se è il caso di approvare questa funzione.

Ora vedo che ciò tu lo neghi nel tuo intimo, e perciò ti dico che la tua prima domanda deve considerarsi completamente superflua, almeno per il momento attuale, mentre alla seconda ti è stato risposto con quanto detto ed esposto ora”.

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.8, cap.42)*

#### **La giusta penitenza.**

12. Dissero tutti [i discepoli al tempo di Gesù di Nazaret] come da una sola bocca: «O Signore e Maestro [...] anche presso gli Ebrei esiste una vecchia consuetudine, secondo la quale essi si devono mostrare a un sacerdote per mezzo di una confessione, affinché egli conosca quali sono i loro peccati ed anche le loro opere buone, in modo che li possa bilanciare e comparare fra loro per poter così stabilire, per la remissione dei peccati, la dovuta penitenza e l'offerta per la purificazione. Colui che si è mostrato così al sacerdote e poi ha anche fatto e compiuto tutto quello che il sacerdote gli ha imposto, si considera, grazie a ciò, completamente purificato e giustificato dinanzi a Dio; però se lo si osserva meglio egli è e rimane, dopo tale purificazione, lo stesso uomo, per niente migliore, il quale continua a commettere, fino alla prossima confessione, non soltanto i vecchi peccati, ma spesso anche dei nuovi in aggiunta; ciò che dimostra in modo evidente **che questo antico sistema di purificazione non rende migliori gli uomini, ma spesso ancora peggiori di quanto erano prima!**

13. Se si tenta però di farsi avanti contro tale incongruenza con degli opportuni insegnamenti, si dovrà prendere la fuga se non si vorrà venire lapidati!

Che cosa dici Tu, o Signore e Maestro, a tale riguardo?».

*(dal libro IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, vol.8, cap.43)*

#### **Sulla remissione dei peccati.**

1. Dissi Io [**Gesù di Nazaret, circa 2000 anni fa**]: «Appunto perciò voi [discepoli] dovete predicare agli uomini soltanto la Verità; coloro che l'accettano, diverranno liberi e beati, coloro che invece non l'accettano, rimarranno nei loro peccati, nel giudizio e nella morte spirituale che ne conseguono.

2. Io non vi faccio un dovere di portare queste Verità vitali a tutti gli uomini in brevissimo tempo, cosicché essi debbano vivere già pienamente, a seconda delle stesse; ma Io ho fatto capire qual è il vero mistero del Regno di Dio soltanto a voi e, per il momento, non anche a tutti gli uomini, che in questo tempo [al tempo di Gesù di Nazaret] sono molto malvagi e ciechi. Con il tempo, però, troverete senz'altro un gran numero di uomini che si uniranno a voi con molto impegno e opereranno con voi per il prosperare delle verità da Me annunciatevi.

3. Per quanto poi si riferisce direttamente **alla confessione dei peccati dinanzi al sacerdote alla quale avete accennato, il modo in cui attualmente viene**

**effettuata è cattivo, e quindi riprovevole, dato che non migliora gli uomini, ma li fa soltanto persistere nei loro peccati per tutta la vita.**

Ma d'altra parte Io non ne sono neppure contrario al caso in cui un uomo debole ed ammalato interiormente, animato di buona volontà, riconosce fedelmente dinanzi ad un uomo saggio e forte le sue debolezze e mancanze, affinché l'uomo in buona salute e maggiormente illuminato, per vero amore del prossimo, gli possa indicare i veri mezzi grazie ai quali la sua anima possa rinforzarsi e risanare. Infatti in questo modo un uomo diventa per l'altro un vero salvatore delle anime. Anche di ciò, però, non faccio una legge, ma vi do nuovamente soltanto un buon consiglio, e quello che faccio Io con voi, fatelo altrettanto voi ed insegnate a ciascuno la Verità!

**4. La sola confessione purifica altrettanto poco dai peccati l'uomo quanto ad un corpo ammalato serve la sola esposizione delle sofferenze e delle sue supposte cause,** mentre per sanare sono necessari invece i saggi consigli del medico esperto, bisogna **metterli in pratica esattamente** ed evitare in futuro tutto ciò che ha causato la malattia.

5. Quindi è anche un bene che, in una comunità, ogni fratello conosca l'altro, tanto dai suoi lati forti che da quelli deboli, affinché ognuno possa essere d'appoggio all'altro, nella piena Verità, tanto spiritualmente quanto corporalmente; a chi però volesse rimanere chiuso in sé, essendo dell'opinione che con la sua confessione potrebbe sollevare l'ira di qualcuno, allora nessuno pretenda che costui esterni le sue debolezze!

6. Però quando fra voi c'è un saggio ed il suo spirito gli rivela le debolezze del fratello debole e timoroso, allora **il saggio cerchi a quattr'occhi di dare qualche buon consiglio, e lo aiuti, con suggerimenti e con l'opera, ad uscire dalla sua segreta difficoltà** e la sua ricompensa non rimarrà a mezza strada.

7. Tuttavia lasciate ad ognuno la libera volontà, e non esercitate su nessuno una coercizione, poiché voi ora sapete che ogni costrizione morale è pienamente contraria al Mio eterno Ordine! Quello che non faccio Io, non fatelo neppure voi!

8. E così noi avremmo pronunciato anche le giuste parole riguardo la pubblica, come pure la privata, **confessione delle debolezze e dei peccati segreti**; tutto ciò che è più o tutto ciò che è di meno a tale riguardo, è contrario al Mio Ordine, e perciò dannoso.

9. Quando però un fratello debole si è confidato con un fratello più forte, non dovete nei suoi confronti tenere un contegno che indichi un giudizio da parte vostra, ma dovete rivelargli sempre la Verità, apertamente, con amore ed affabilità, procurandogli anche i mezzi, grazie ai quali egli possa guarire con facilità e certezza. In questo modo egli non si perderà di coraggio, e diventerà un discepolo riconoscente della libera Verità. Ma se voi lo opprimete con ogni tipo di prediche punitive, non soltanto non avrete nessun risultato con lui, ma lo renderete ancora più misero di quanto era prima.

**10. Ma nei tempi futuri succederà purtroppo che le confessioni dei peccati nel Mio Nome, davanti ai falsi profeti, saranno ancora più in voga di come non lo sono mai state sotto i farisei e gli ebrei fanatici; e questo condurrà alla caduta e al giudizio dei falsi profeti sotto il Mio Nome.** Infatti costoro diranno agli uomini, al pari dei pagani, che **essi sono i soli ad avere il diritto, conferitogli da Dio, di rimettere i peccati a tutti i peccatori, oppure anche di non assolverli**; inoltre essi, in cambio di grosse offerte, dichiareranno beati e santi per tutti i Cieli i loro ciechi favoriti.



11. Quando ciò avverrà, sarà vicino quel tempo in cui il grande Giudizio sul nuovo paganesimo avrà il suo inizio; perciò [voi discepoli] **siate prudenti con le confessioni pubbliche, affinché i falsi profeti non vi imitino in un senso ancora peggiore di quello attualmente in vigore presso i farisei e gli ebrei fanatici!**

12. Una volta Io ho detto a voi, specialmente ai Miei vecchi discepoli, di rimettere i peccati di coloro che hanno peccato contro di voi, e ho detto che a coloro a cui voi li avrete rimessi in Terra dovrebbero venire rimessi anche in Cielo, **inoltre ho detto che in caso di mancanza di un miglioramento morale da parte dei peccatori, voi avete una buona ragione per non rimettere loro i peccati commessi contro di voi**, nel qual caso la stessa cosa avverrà anche in Cielo.

13. Noi però abbiamo già stabilito che voi avete il diritto di non rimettere ai peccatori i loro peccati contro di voi, **soltanto se voi prima glieli avrete perdonati sette volte settantasette.**

14. Ma se a voi, quali Miei discepoli più prossimi, proviene da Me a queste condizioni il diritto di rimettere, come anche non di rimettere, ai peccatori i peccati da loro commessi contro di voi, **risulta chiaro che mai un sacerdote può avere da Dio il diritto di rimettere, oppure no, anche dei peccati che non lo riguardano affatto.**

15. Chi ad esempio ha peccato contro Caifa, può anche venire assolto da Caifa, oppure, in base all'andamento delle cose, Caifa può anche negargli l'assoluzione; chi invece ha peccato contro Erode, non ha nulla a che fare con Caifa, né Caifa con lui, ma deve vedersela soltanto con Erode! Infatti chi ha peccato contro il Tempio, deve sbrigarsela con il Tempio.

16. Però, in questo caso, Io non intendo riferirMi al Tempio così come esso è ora, ma com'era a suo tempo; infatti, attualmente, Io Stesso sarei un peccatore contro il Tempio, così come tutti voi lo siete; però noi non dobbiamo fare una confessione dinanzi al Tempio, poiché ora siamo noi il verissimo Tempio di Dio, mentre quello laggiù è diventato una spelonca di assassini. Questa è la ragione per cui verrà per esso, fra breve, il momento di raccogliere i cattivi frutti di ciò che ha seminato nei suoi campi. Dalle spine e dai cardi non saranno certo cresciuti né uva né fichi!

17. Ma come è ora costituito il Tempio, diciamo, nel Nome di Jehova, nello stesso modo ed **ancora peggio sarà costituito nei tempi futuri il nuovo paganesimo nel Mio Nome**, ma il raccolto dei suoi frutti sarà ancora molto peggiore di quello di questo Tempio!

18. Voi ovviamente non avrete nessuna colpa del sorgere del nuovo paganesimo, così come i profeti non hanno nessuna colpa se il Tempio è diventato quello che non doveva mai diventare, ma tutta la colpa sarà di quegli uomini la cui comoda pigrizia non ha permesso loro di percorrere, con impegno e attivamente, le vie della Verità, e lasciando invece che per loro vi procedessero piuttosto gli altri, vale a dire i cosiddetti sacerdoti, dietro il compenso delle loro sudice offerte. Però i sacerdoti non percorsero le vie della Verità, ma soltanto le vie dell'inganno e della menzogna. Ed è a questo punto che si giunge quando un cieco fa da guida ad un altro cieco: tutti e due giungono ad una fossa in cui cadono entrambi.

19. Ora che voi avete appreso ciò dalla Mia bocca, comprendetelo anche secondo la piena Verità, e non lasciatevi mai sedurre dalla pigrizia degli uomini di potere! Infatti chi non vuole lavorare lui stesso, non deve neppure mangiare dalla scodella della Vita!».

-----  
AVVISO: Chi ha trovato delle Rivelazioni ancora più esaustive di quelle pubblicate in questo Giornalino, lo preghiamo di inviarci i Riferimenti e così potremo comunicarli ad altri interessati.

Per problemi di spazio NON è stato possibile pubblicare le seguenti Rivelazioni:

Il GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, vol.1, cap.3, par.13;










DONI DEL CIELO, vol.1, cap.49, par.38-42; e vol.3, cap.384;

-----

# "ARCANI SOLARI"

– Riservati ai SOCI e Simpatizzanti –

(Suggeriti dal Signore nel libro LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE – anno 1851)

DENOMINAZIONE	PROBLEMI FISICI	PRODOTTO	PREZZO	USO
<b>GLOBULI SOLARI</b> (S02-Sonnenperlen, 4 g) 40 globuli	<b>QUALSIASI PROBLEMA FISICO</b>		€ 18,10 + spese postali	Assunzione orale. Dieta e astinenza sessuale. 3 globuli al giorno per 7 giorni. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 2)
<b>OLIO DI PETALI DI PAPAVERO</b> (S04-Mohnblütenöl, 100 ml)	<b>DOLORI ARTICOLARI SCIATICA – GOTTA – ARTROSI</b>		€ 20,70 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
<b>UNGUENTO EVANGELICO</b> (S11-Evangelische Salbe, 100 ml)	<b>STRESS – PREOCCUPAZIONI - OFFUSCAMENTO NELLA MENTE - DOLORI AL CUORE – NERVI DEBOLI</b>		€ 15,70 + spese postali	Applicazione esterna. Frizionamento mattino e sera. (Informazioni precise sul libro Doni del Cielo, vol.2, cap.332)
<b>BACCHE DI GINEPRO</b> (S06-Wacholderbeeren, 15 g)	<b>INFIAMMAZIONI INTESTINALI COLERA – PESTE – IDROPISIA*</b> * accumulo di liquidi nel corpo		€ 14,70 + spese postali	Assunzione orale. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 10)
<b>TINTURA DI ARNICA</b> (S08-Arnika-Sonnentrinktur, 20 ml)	<b>PROBLEMI DELLA PELLE ERUZIONI CUTANEE TUMESCENTE ESTERNE PIAGHE VENEREE – TIGNA</b>		€ 16,20 + spese postali	Applicazione esterna con panno di lino. Rigorosa DIETA. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 7)
<b>CRISTALLI DI SALE MARINO</b> (S10-Meersalzkristalle in Pflanzenkapseln) 7 capsule	<b>FORTIFICA IL SISTEMA OSSEO, I DENTI E I CAPELLI</b>		€ 19,70 + spese postali	Assunzione orale, una sola volta all'anno, una capsula al mese per 6 mesi. (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 5)
<b>OLIO PER LA CRESCITA DEI CAPELLI</b> (Haaröl Kairos, 100 ml)	<b>FAVORISCE LA CRESCITA DEI CAPELLI – AGISCE CONTRO LA SPACCATURA DEL CAPELLO</b> (doppie punte)		€ 24,30 + spese postali	Applicazione sul cuoio capelluto. Rigorosa DIETA (Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 12)
<b>POLVERE DI CASTAGNE</b> (S61-Kastanienpulver, 75 g) comunicato a <u>Gottfried Mayerhofer</u>	<b>PROBLEMI DEL SANGUE DEL SESSO FEMMINILE</b>		€ 21,20 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap.1 e 13)
<b>DENTIFRICIO</b> Genere di prugno (S26-Zwetschenholz- Zahncreme, 35 ml)	<b>PREVENZIONE DENTI CARIATI E LORO RINFORZAMENTO</b>		€ 14,90 + spese postali	(Informazioni precise sul libro Forza Salutare Cap. 1 e 9)

**NOTE.** In molti casi non si ottiene il miglioramento senza fare la Dieta (Cfr. Forza salutare Cap.2, v. 6-10-11 e Cap. 4)  
**Spese postali di €15,00** (pacco postale dall'Austria a casa Vostra + lettera + istruzioni con CCP).

## COME ORDINARE e a CHI PAGARE gli "ARCANI SOLARI"

- 1) Scrivere (lettera o e-mail) oppure telefonare all'Associazione, indicando il nome dei prodotti e il proprio indirizzo postale;
- 2) L'Associazione Vi invia un Bollettino postale già compilato. Basta andare alle Poste e pagare;
- 3) Dopo 10 giorni dal pagamento del Bollettino, riceverete il pacco con i prodotti.

Scrivere a: **Associazione Jakob Lorber, Via Vetrego 148, 30035 MIRANO (Venezia)**

oppure E-mail [associazione@lorber@alice.it](mailto:associazione@lorber@alice.it)

oppure Telefonare al numero **041- 43 61 54**

Prodotti: "Nuhrovia GmbH", Birkenweg 9, A-5145 Neukirchen (Austria). Tel. 0043-772920236 - [www.nuhrovia.com](http://www.nuhrovia.com)

## 60 "Operai nella Vigna del Signore" per la STAMPA dell'Opera di Lorber

Alessandra B. (Como)	Domenico B. (Roma)	Giovanni F. (Brescia)	Liebert H. (Milano)	Massimo D. (Firenze)
Alexandra R. (Brescia)	Dradi R. (Brescia)	Giovanni V. (Bergamo)	Luca B. (Firenze)	Massimo T. (Venezia)
Alfio P. (Rimini)	Edi T. (Cremona)	Giuseppe A. (Rimini)	Luca B. (Udine)	Mauro C. (Venezia)
Andrea C. (Rimini)	Ermanno M. (Como)	Giuseppe B. (Piacenza)	Lucia L. (Trento)	Pietro B. (Vicenza)
Angelo C. (Venezia)	Eugenio Z. (Brunico)	Giuseppe R. (Salerno)	Luciano B. (Trento)	Pietro D. R. (Padova)
Anna E.V. (Matera)	Felice B. (Padova)	Giuseppe V. (Venezia)	Luciano P. (Bergamo)	Pietro T. (Milano)
Anna R.V. (Bologna)	Giampiero V. (Lecce)	Grazia S. (Milano)	Maria B. (Gorizia)	Rinaldo S. (Bergamo)
Antonino I. (Milano)	Gianluca C. (Rimini)	Ilario F. (Rimini)	Maria G.C. (Bergamo)	Rita G. (Germania)
Antonio S. (Milano)	Gino M. (Milano)	Ingrid W. (Torino)	Marinella S. (Bergamo)	Teresa D. (Venezia)
Armando A. (Svizzera)	Gioacchino C. (Varese)	Innocenzo P. (Matera)	Mario D. P. (Catania)	Valter F. (Vicenza)
Damiano F. (Bergamo)	Giorgio B. (Venezia)	Jeff S. (America)	Mario P. (Milano)	Vincenzo M. (Ravenna)
Terenzio D.C. (Trento)	Giovanna C. (Roma)	Laura S. (Milano)	Marta B. (Milano)	Vittorio B. (Imperia)



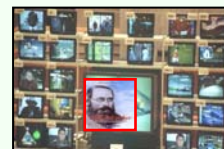
Conferenze



Riviste e Giornali



Prestito libri



Radio e TV

## 44 "Operai nella Vigna del Signore" per DIVULGARE l'Opera di Lorber in Italia

Agostino M. (Torino)	Gabriele F. (Forlì-Cesena)	Immacolata N. (Napoli)	Pietro T. (Milano)	
Amelia M. (Vibo Valentia)	Gaetano S. (Viterbo)	Innocenzo P. (Matera)	Roberto (Ancona)	
Anna Maria B. (Venezia)	Gennaro A. (Caserta)	Lucia L. (Trento)	Silvana G. (Salerno)	
Anna Rita V. (Bologna)	Gian Alfredo C. (Reggio Emilia)	Luciano P. (Bergamo)	Stefania F. (Vercelli)	
Antonio P. (Venezia)	Giovanna C. (Roma)	Marcello G. (Frosinone)	Terenzio D.C. (Trento)	
Armando A. (Svizzera)	Giovanni A. (Napoli)	Maria C. (Udine)	Valter F. (Vicenza)	
Damiano F. (Bergamo)	Giovanni F. (Brescia)	Maria Grazia C. (Bergamo)	Vincenzo C. (Ferrara)	
Danilo F. (Rimini)	Giovanni F. (Vicenza)	Maria Luisa B. (Milano)	Vincenzo G. (Lucca)	44
Dario G. (Milano)	Giuseppe V. (Catanzaro)	Marta B. (Milano)		
Domenico B. (Roma)	Giuseppe V. (Venezia)	Mirella R. (Padova)		
Fausto H. (Bolzano)	Ida D. (Trieste)	Paolo S. (Padova)		
Francesco G. (Padova)	Igor Z. (Trieste)	Pietro B. (Vicenza)		

## BILANCIO MENSILE

### «OFFERTE VARIE»

DIVULGAZIONE (D) – GIORNALINO (G) – ARCANI SOLARI (A)

40,00 Al.Cu. (G)

### QUOTE MENSILI

#### «SOCI SOSTENITORI»

- 1) 26,00 In.Pi. (quota maggio)
- 2) 26,00 Pi.Ta. (quota maggio)
- 3) 26,00 Te.D.Ca. (quota maggio)
- 4) 83,34 Va.Fi. (quota maggio)

.....  
 40,00 Totale «Offerte varie»  
 161,34 Totale «Soci Sostenitori»  
 4396,04 Totale Cassa Associazione **aprile**  
 - 146,99 Spese postali, Giornalino, Divulgazione, ecc.  
**4450,39 Totale Cassa Associazione 31 maggio 2013**

**La CASSA è in POSITIVO € 4450,39**

A fianco di ogni offerta ci sono le iniziali del nome e cognome del generoso amico-amica.

**Soci Sostenitori = quota mensile € 26,00**  
**Soci Simpatizzanti = una libera offerta**  
**Abbonamento al Giornalino € 40,00**

# LA NUOVA RIVELAZIONE

## La Dottrina del Terzo Millennio

il "Nuovo Libro della Vita" dettato dal Signore al mistico Jakob Lorber

1) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.1 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 618	€22,70 + spese postali
2) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.2 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 606	€22,70 + spese postali
3) IL GOVERNO DELLA FAMIGLIA DI DIO, Vol.3 (da Adamo ed Eva fino a Noè)	pag. 600	€22,70 + spese postali
4) LE DODICI ORE (le atrocità dei popoli della Terra nel 1841)	pag.108	€ 7,80 + spese postali
5) IL GRANDE TEMPO DEI TEMPI (Il più grande Atto d'Amore compiuto dalla Divinità)	pag.96	€ 8,00 + spese postali
6) LA LUNA (la costituzione, la vita e lo scopo del nostro satellite)	pag.52	€ 7,20 + spese postali
7) SATURNO a colori (la costituzione e la vita su tale pianeta)	pag.292	€ 30,00 + spese postali
8) LA MOSCA (le attitudini e lo scopo di questo animale primordiale)	pag.80	€ 7,75 + spese postali
9) IL GROSSGLOCKNER - è un monte austriaco. (lo scopo delle montagne)	pag.100	€ 7,80 + spese postali
10) IL SOLE NATURALE (la costituzione e la vita sul nostro 'pianeta' Sole)	pag.400	€ 13,40 + spese postali
11) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.1 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.428	€ 17,00 + spese postali
12) IL SOLE SPIRITUALE, Vol.2 (il più grande trattato sull'Aldilà)	pag.430	€ 17,00 + spese postali
13) SPIEGAZIONE DI TESTI BIBLICI (il vero significato delle citazioni bibliche)	pag.160	€ 8,80 + spese postali
14) L'INFANZIA DI GESÙ (la vita di Gesù fino a 12 anni)	pag.558	€ 19,00 + spese postali
15) LETTERA DI PAOLO APOSTOLO ALLA COMUNITÀ DI LAODICEA	pag.36	€ 6,20 + spese postali
16) SCAMBIO DI LETTERE FRA ABGAR, PRINCIPE DI EDESSA, E GESÙ	pag.42	€ 6,20 + spese postali
17) LA TERRA (la costituzione del nostro pianeta e come vivere su di esso)	pag.338	€ 12,40 + spese postali
18) OLTRE LA SOGLIA (cosa avviene prima, durante e dopo la morte)	pag.114	€ 8,30 + spese postali
19) IL VESCOVO MARTINO (la vita errante di un vescovo diventato 'figlio di Dio')	pag.548	€ 17,00 + spese postali
20) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.1 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.538	€ 17,00 + spese postali
21) DALL'INFERNO AL CIELO, Vol.2 (la redenzione dei peccatori nell'Aldilà)	pag.530	€ 17,00 + spese postali
22) LA FORZA SALUTARE DELLA LUCE SOLARE (metodi di guarigione) (L. Verlag)	pag.62	€ 7,20 + spese postali
23) I TRE GIORNI NEL TEMPIO (cosa insegnò Gesù nei tre giorni nel Tempio)	pag.140	€ 8,50 + spese postali
24) DONI DEL CIELO, Vol.1 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.392	€ 17,00 + spese postali
25) DONI DEL CIELO, Vol.2 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.432	€ 17,00 + spese postali
26) DONI DEL CIELO, Vol.3 (Risposte del Signore a Lorber ed ai suoi amici)	pag.408	€ 17,00 + spese postali

### IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI (la vita e gli insegnamenti di Gesù da 30 a 33 anni)

27) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	1° Volume	pag.560	€ 22,70 + spese postali
28) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	2° Volume	pag.566	€ 22,70 + spese postali
29) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	3° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
30) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	4° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
31) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	5° Volume	pag.600	€ 22,70 + spese postali
32) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	6° Volume	pag.624	€ 22,70 + spese postali
33) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	7° Volume	pag.596	€ 22,70 + spese postali
34) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	8° Volume	pag.510	€ 22,70 + spese postali
35) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	9° Volume	pag.492	€ 22,70 + spese postali
36) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI	10° Volume	pag.476	€ 22,70 + spese postali

00) CD-ROM (l'intera Opera di Lorber in CD) Tutti i volumi in file Pdf		€ 20,00 + spese postali
37) BIOGRAFIA DI JAKOB LORBER (a cura di Karl G. Ritter von Leitner)	pag.66	€ 7,20 + spese postali

### ESTRATTI DALL'OPERA DI JAKOB LORBER "La Nuova Rivelazione"

38) IL RITORNO DI CRISTO (profezie di Jakob Lorber e G. Mayerhofer) (Lorber Verlag)	pag.136	€ 8,50 + spese postali
39) TESTIMONIANZE DALLA NATURA (il regno minerale, vegetale e animale) (L. Verlag)	pag.266	€ 11,50 + spese postali
40) SUPPLEMENTO AL G.V.G. (chiarimenti sul Vecchio e Nuovo Testamento) (L. Verlag)	pag.186	€ 9,30 + spese postali
41) IL LIBRO DELLA VITTORIA PER OGNI ANIMA (Alfio Pazzini)	pag.472	€ 19,00 + spese postali
42) GESÙ E L'ORDINE DEGLI ESENII (Vincenzo Manzoni - Giuseppe Vesco)	pag.420	€ 14,00 + spese postali
43) SVELATI I MISTERI DELL'ANTICO EGITTO (Giuseppe Vesco)	pag.184	€ 13,00 + spese postali
44) "FINE DEL MONDO" entro il 2031 (Giuseppe Vesco)	pag.198	€ 13,00 + spese postali
45) LA VITA OLTRE IL MONDO FISICO (Giuseppe Vesco)	pag.228	€ 14,80 + spese postali
46) GNOMI E FANTASMI (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 8,80 + spese postali
47) DOVE SONO I NOSTRI DEFUNTI (Giuseppe Vesco)	pag.370	€ 14,80 + spese postali
48) IL SOGNO: UN COLLEGAMENTO CON L'ALDILÀ (Giuseppe Vesco)	pag.112	€ 12,00 + spese postali
49) IL SONNO ESTATICO PER GUARIRE LE MALATTIE DEL CORPO E DELL'ANIMA (Giuseppe Vesco)	pag.206	€ 14,80 + spese postali
50) LA TERRA SPIRITUALE - LE ENTITÀ CHE VIVONO INTORNO AL NOSTRO PIANETA (Giuseppe Vesco)	pag.330	€ 16,80 + spese postali

### RIVELAZIONI DI ALTRI MISTICI

51) 53 PREDICHE DEL SIGNORE (Gottfried Mayerhofer)	pag.348	€ 12,90 + spese postali
52) SEGRETI DELLA VITA (Gottfried Mayerhofer)	pag.304	€ 12,90 + spese postali
53) SEGRETI DELLA CREAZIONE (Gottfried Mayerhofer)	pag.312	€ 12,90 + spese postali
54) LA VOCE DEL MAESTRO (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
55) LA VIA PER UNA COSCIENZA PIÙ ELEVATA (Eva Bell Werber)	pag.107	€ 7,80 + spese postali
56) ALLA SUA PRESENZA (Eva Bell Werber)	pag.96	€ 7,80 + spese postali
57) COLLOQUI SILENZIOSI CON IL SIGNORE (Eva Bell Werber)	pag.124	€ 8,30 + spese postali
58) NELL'ALDILÀ (comunicazione di un defunto) (Leopold Engel)	pag.60	€ 7,20 + spese postali
59) IL GRANDE VANGELO DI GIOVANNI, 11° Volume (Leopold Engel)	pag.210	€ 11,60 + spese postali
60) I DIECI SANTI COMANDAMENTI (spiegazione spirituale) (A.Hedwig K.)	pag.80	€ 7,80 + spese postali
61) LE SETTE PAROLE DI GESÙ SULLA CROCE (Antonie Großheim)	pag.38	€ 6,20 + spese postali
62) Gesù dai 22 anni (Scene deliziose della Sua Giovinezza) (Max Seltmann)	pag.474	€ 22,00 + spese postali
63) I Primi Cristiani (Scene deliziose dopo la Resurrezione) (Max Seltmann)	pag.440	€ 22,00 + spese postali

### COME ORDINARE I VOLUMI

Tel.- Fax 035-851163 – E-mail: [damianofrosio@tiscali.it](mailto:damianofrosio@tiscali.it) – Bollettino postale n. 88092325  
intestato a: Casa editrice GESÙ LNR, Via V. Veneto 167, 24038 SANT'OMOBONO TERME (Bergamo)

**AVVISO:** Aggiungere € 9,00 (pacco postale ordinario, cioè si paga anticipatamente con il bollettino)  
€ 11,00 (pacco postale contrassegno, cioè si paga al postino)

Elenco aggiornato al 31 maggio 2013